

Sognando California

La Regione Abruzzo va a San Francisco. Viaggetto organizzato che costerà 10 mila euro. Ma mica in vacanza: ci va per ragioni di studio, insieme a una delegazione della Tua, la società dei Trasporti abruzzesi. Va per studiare il sistema della mobilità di San Francisco? Proprio per niente, anche perché di simile a San Francisco in Abruzzo non c'è proprio nulla, salite e discese ardite solo in qualche paesello. Ci va, come spiega la delibera 684, perché da anni

“è impegnata a studiare gli effetti dei cambiamenti climatici e promuove azioni di diffusione, condivisione delle informazioni, sensibilizzazione e consultazione con particolare attenzione, alla bottom-up strategy che vede la Regione coordinare e sostenere gli interventi proposti e ritenuti utili ed efficienti a livello locale”.

E così, se si fa una ricerca, si scopre, con molta difficoltà, che sì, l'Abruzzo ha messo a punto una bozza di piano di adattamento ai cambiamenti climatici (Pacc), il cui iter era cominciato nel 2015, ma a parte qualche roboante comunicato, qualche altro viaggio a Parigi e a Bruxelles dell'assessore Mario Mazzocca, non se n'è saputo molto.

Però non è mai troppo tardi: l'Abruzzo, si legge nella delibera, ritiene opportuno consolidare l'impegno alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni “climalteranti” nella mobilità del trasporto pubblico attraverso la sottoscrizione di un accordo con Tua. E allora che c'è di meglio di un viaggetto in California?

Di fatto la Direzione dell'Under2 coalition on Global climate action summit di San Francisco, ha invitato la Regione a partecipare all'assemblea internazionale che si tiene dal 12 al 14 settembre.

Autorizzati a partire il direttore delle Opere pubbliche Pierpaolo Pescara, il direttore dei Trasporti Emidio Primavera, la dirigente del servizio Politica energetica Iris Flacco. I soldi li prenderanno, Pescara e Flacco, dai capitoli di spesa per il progetto Coalesce, mentre Primavera viaggerà con le risorse destinate alla realizzazione del progetto “Idrometano”.

ps: tutti a San Francisco, e chissà se metteranno dei fiori nei capelli (con 10 mila euro per tre persone, forse sì, se lo potranno permettere).